

Legge di delegazione europea 2016-2017: dalla Camera il via libera definitivo

18 Ottobre 2017

L'Aula della Camera ha licenziato definitivamente, in seconda lettura, il disegno di legge recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea- Legge di delegazione europea 2016-2017" ([DDL 4620/C](#), Relatore l'On. Paolo Tancredi del Gruppo parlamentare AP-CpE-NCD), nel testo trasmesso dal Senato.

Tra le norme di delega si segnalano, in particolare, le seguenti:

- **disciplina sanzionatoria di violazioni di atti normativi dell'Unione europea.** Nello specifico il Governo è delegato ad adottare, fatte salve le norme penali vigenti, entro due anni dalla data di entrata in vigore della legge, disposizioni recanti sanzioni penali o amministrative per le violazioni di obblighi contenuti in direttive europee attuate in via regolamentare o amministrativa o in regolamenti dell'Ue pubblicati alla data dell'entrata in vigore della legge di delegazione, per i quali non sono già previste sanzioni penali o amministrative;
- attuazione della direttiva (UE) 2015/2436, **sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa**, nonché per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/2424, recante modifica al regolamento sul marchio comunitario;
- adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli **abusi di mercato** (regolamento sugli abusi di mercato) e che abroga la direttiva 2003/6/CE e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE;
- adeguamento, il coordinamento e il raccordo della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1257/2012, relativo all'attuazione di una **cooperazione rafforzata nel settore dell'istituzione di una tutela brevettuale**;
- **adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali**, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- attuazione della direttiva (UE) 2016/943 **sulla protezione del know-how riservato e delle informazioni commerciali riservate** (segreti commerciali) contro l'acquisizione, l'utilizzo e la divulgazione illeciti;
- **attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.**

Tra le **direttive indicate nell'allegato A** vengono previste, tra l'altro:

- direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa ai **pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati**, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/314/CEE del Consiglio (termine di recepimento: 1° gennaio 2018);

- direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla **protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti** a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio (termine di recepimento: 6 maggio 2018);

- direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa all'**interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea** (rifusione) (termine di recepimento: 16 giugno 2019);

- direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla **sicurezza delle ferrovie** (rifusione) (termine di recepimento: 16 giugno 2019);

- direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle **condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio**, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari (rifusione) (termine di recepimento: 23 maggio 2018);

- direttiva (UE) 2016/881 del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di **informazioni nel settore fiscale** (termine di recepimento: 4 giugno 2017);

- direttiva (UE) 2016/1164 del Consiglio, del 12 luglio 2016, recante norme contro le pratiche di **elusione fiscale** che incidono direttamente sul funzionamento del mercato interno (termine di recepimento: 31 dicembre 2018);

- direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la **riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici**, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (termine di recepimento: 1° luglio 2018);

- direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli **enti pensionistici aziendali o professionali** (EPAP) (termine di recepimento: 13 gennaio 2019);

- direttiva (UE) 2016/2258 che modifica la **direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda l'accesso da parte delle autorità fiscali alle informazioni in materia di antiriciclaggio**.

Contestualmente all'approvazione disegno di legge di delegazione europea l'Aula ha concluso l'esame della Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'UE per il 2016 ([DOC.LXXXVII, n. 5](#)), approvando sulla stessa, come già fatto dal Senato, una apposita risoluzione ([6-00355](#), primo firmatario l'On. Marco Bergonzi del Gruppo PD). Nella stessa viene chiesto l'impegno del Governo, tra l'altro, "a garantire un adeguato seguito, in sede europea, alle questioni emerse e alle priorità politiche orizzontali e settoriali discusse nel corso dell'esame parlamentare della Relazione consuntiva".

Si vedano precedenti [del 12 giugno](#) e [del 3 agosto 2017](#).